

» Noi per merito loro, come degno premio d' una somma pru-
» denza et d' un sommo valore, godiamo hora tale repubblica,
» che per l' eccellenza del suo governo avanza tutte le lodi dell' an-
» tiche et moderne repubbliche, et per grandezze di forze et
» d' imperio non è a molte altre delle più famose inferiore; et
» poichè non comporta la condizione de' tempi et della città, che
» nè a gli ordini civili in ogni parte eccellenti si possa aggiungere
» perfettione maggiore, nè forse con l' opere militari accrescere
» l' antica gloria, allargando i confini del nostro dominio da ogni
» parte circondato da potentissimi vicini, dobbiamo però con pari
» studio et vigilanza attendere alla conservatione di opera così
» maravigliosa, raccomandata alla cura nostra, acciocchè possiamo
» a' posterì consegnarla tale, quale da' nostri antecessori l' habbia-
» mo ricevuta. Nella qual cosa non sarà poca quella laude, che
» potrà seguirne, havendo noi hora a reggere in una gravissima
» guerra, contra la furia di così potente nemico, le cui forze con-
» fesso, che siano da temere; ma con prudenza, non con viltà, sì
» che il timore venga a destare in noi maggiore diligenza, mag-
» gior' unione, più ferma costanza in qualunque fatica et pericolo,
» non ad intepidire quell' ardore, co' l quale è stata presa la
» guerra, nè a levarci dal nostro nobile et generoso proponimento
» di volere difendere lo stato nostro contra l' armi ingiustissime
» che cercano d' opprimerlo. Riduciamoci a memoria, con quanta
» lor laude et quanta maraviglia dell' altre nationi i padri et gli
» avi nostri sostennero l' impeto quasi di tutti i prencipi della chri-
» stianità congiunti insieme alla distruttione dell' imperio nostro:
» sì che finalmente dalla loro virtù rimase vinta la fortuna del
» nemico vincitore et dalle avversità ne nacque maggior gloria et
» riputatione a questa repubblica. E se la perdita di tutto lo stato
» di Terraferma, l' havere tanti nemici, tanto potenti, tanto vici-
» ni, non potè piegare quegli animi generosi de' nostri maggiori,
» per certo, se noi imitare vogliamo questi essempli di domestica
» virtù, niuna forza haveranno contra di noi i primi colpi di